

Tetraplegico dopo un'aggressione e capace di perdonare, la storia di Paolo al Festival di Sanremo

LINK: <https://www.primocanale.it/attualita/63884-paolo-tetraplegico-dopo-furto-monopattino-albenga-festival-sanremo-appello-carlo-conti.html>



Tetraplegico dopo un'aggressione e capace di perdonare, la storia di Paolo al Festival di Sanremo. L'appello raccolto da Carlo Conti è confermato in conferenza stampa. La sua storia a 'People' di Tiziana Oberti Martedì 24 Febbraio 2026. Nella foto a sinistra Paolo con sua mamma al **Don Gnocchi** di Sarzana e la foto a Sanremo di Carlo Conti tra la mamma Miranda e la sorellastra Rossella presidente della Fondazione Uniti per Paolo. Dalla violenza subita per il tentativo di rubare un monopattino che lo ha reso disabile alla volontà di trasformare il dolore in un messaggio per i giovani. Paolo ce l'ha fatta, il suo sogno di parlare di violenza giovanile sul palco di Sanremo si realizzerà. Ad annunciarlo oggi durante la conferenza stampa per il Festival di Sanremo che parte stasera Carlo Conti rispondendo a una domanda sul bullismo. Paolo sarà in collegamento dalla struttura di Sarzana

dove è ricoverato da oltre un anno per parlare di bullismo e violenza giovanile, non si sa ancora in quale serata. La sua storia, raccontata nei mesi scorsi dalla trasmissione 'People - Cambia il tuo punto di vista' su Primocanale aveva toccato il cuore di molte persone e il reel della sua storia era stato visto da oltre due milioni di persone. La vita di Paolo spezzata da un pugno per un monopattino, appello alla politica contro la violenza giovanile. L'aggressione ad Albenga e le conseguenze. La vicenda risale a quando Paolo, ad Albenga, fu aggredito nel tentativo di rubargli il monopattino. Un episodio di violenza brutale che ha cambiato per sempre la sua vita: oggi è tetraplegico. Da quel giorno è iniziato un lungo percorso fatto di cure, riabilitazione e nuova consapevolezza, affrontato senza mai cedere all'odio. Vita 'spezzata' per un pugno, Paolo a Primocanale: "Grazie, mi

avete dato voce". Un reel da 2 milioni di persone e la visita della Sampdoria. La sua testimonianza ha fatto il giro dei social. Un reel che raccontava la sua storia ha raggiunto un milione e mezzo di persone, amplificando il suo messaggio ben oltre i confini della Liguria. Proprio dopo quella ondata di solidarietà, Paolo ha ricevuto anche la visita di una delegazione dell'UC Sampdoria, un momento di vicinanza che lo ha profondamente colpito e che ha contribuito a rafforzare la rete di sostegno intorno a lui. Il perdono e la scelta di parlare ai giovani Paolo ha scelto di perdonare i suoi aggressori. Una decisione che ha colpito l'opinione pubblica e che rappresenta il cuore del messaggio che porterà a Sanremo. Il suo obiettivo è chiaro: trasformare una tragedia personale in un'occasione di riflessione collettiva. Vuole parlare ai ragazzi, entrare nelle scuole, raccontare

cosa può accadere quando la violenza prende il sopravvento e quanto sia importante fermarsi prima che sia troppo tardi. Non una testimonianza di rabbia, ma un invito alla responsabilità e al rispetto. Il perdono di Paolo ai suoi aggressori e la Fondazione a suo nome per le famiglie dei lungodegenti. L'appello a Carlo Conti e l'invito al Festival Nei mesi scorsi Paolo, insieme alla sorellastra, aveva lanciato un appello al direttore artistico e conduttore del Festival, Carlo Conti, chiedendo uno spazio per poter condividere la propria storia davanti al grande pubblico. Un appello che, secondo quanto confermato in conferenza stampa, è stato accolto. La nascita della fondazione Dalla sua esperienza è nata anche una fondazione, con l'obiettivo di promuovere progetti di sensibilizzazione contro il bullismo e sostenere iniziative educative rivolte ai più giovani. Un modo concreto per dare continuità al messaggio e costruire qualcosa che vada oltre la singola testimonianza. Una storia che diventa simbolo A Sanremo non porterà solo la sua storia, ma un messaggio forte: la violenza distrugge vite, il perdono può aprire una strada diversa. E parlare ai giovani oggi significa provare a

cambiare il domani. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp, Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook **ARTICOLI CORRELATI** Venerdì 28 Novembre 2025 La storia di Paolo conquista i social di Primocanale: oltre 2 milioni di visualizzazioni nel mese di novembre Numeri da capogiro sui social di Primocanale per il reel dedicato alla storia di Paolo, raccontata dalla sorella Rossella durante la trasmissione 'People - cambia il tuo punto di vista'. Il video, pubblicato su Instagram e Facebook, ha infatti superato quota 2 milioni e 200 mila visualizzazioni comp Sabato 13 Dicembre 2025 Vita 'spezzata' per un pugno, Paolo a Primocanale: "Grazie, mi avete dato voce" Il reel con la sua storia ha superato due milioni di visualizzazioni TAGS disabilità